

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4268 del 08/08/2017
Oggetto	MOPPA4856 ĩ MOPPA 4857 - FIUME SECCHIA - AUTORIZZAZIONE AI PRELIEVI IN DEROGA AL DMV DAL FIUME SECCHIA RICHIESTA DAL CONSORZIO DI BONIFICA BURANA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4390 del 07/08/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno otto AGOSTO 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

OGGETTO: MOPPA4856 – MOPPA 4857 - FIUME SECCHIA - AUTORIZZAZIONE AI PRELIEVI IN DEROGA AL DMV DAL FIUME SECCHIA RICHIESTA DAL CONSORZIO DI BONIFICA BURANA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. 112/98 che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale 14 aprile 2004 n. 7,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente in all’Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale,
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012”,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 “Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017”,
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.103 del 16 giugno 2017,
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4,
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,

- la determinazione dirigenziale n. 353 del 21/04/2017 “Avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione Laboratorio Multisito e di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni”,

-PREMESSO:

- che al Consorzio di Bonifica Burana è stato concesso di effettuare i seguenti prelievi ad uso irriguo dal Fiume Secchia:
 - MOPPA4857/84RN01 nel comune di Bomporto (MO), loc. Froldo Terribile, in base alla determinazione 3403 del 29.06.2017, per una portata massima di prelievo in estate pari a 250 l/s ed 1500 l/s in inverno ed un volume complessivo annuo di 1.995.000 mc fino al 31.12.2036;
 - MOPPA4856/11RN01 nel comune di San Prospero (MO), loc. Canalazzo, in base alla determinazione 3404 del 29.06.2017, per una portata massima di prelievo pari a 300 l/s ed un volume complessivo annuo di 1.140.000 mc fino al 31.12.2036;
- con determinazione n. 3780 del 18/07/2017 il dirigente responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di Modena ha disposto nel territorio di competenza la sospensione dei prelievi idrici dal Fiume Secchia e dai suoi affluenti;
- con istanze assunte agli atti con prot. n. PGDG/2017/7792 del 21/07/2017 e prot. n. PGDG/2017/7793 del 21/07/2017 il Consorzio di Bonifica Burana, C.F. 94149560362, ha richiesto di ottenere l'autorizzazione alla deroga al DMV per i prelievi ad uso irriguo dal corpo idrico Fiume Secchia, nel tratto identificato con il codice 01200000000013.2 ER, localizzati rispettivamente in località Canalazzo nel Comune di San Prospero (MO) e in località Froldo Terribile nel Comune di Bomporto (MO) fino al 15.09.2017;

PRESO ATTO:

- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, n° 103 del 16/06/17 avente per oggetto “Dichiarazione dello stato di crisi regionale fino al 30 settembre 2017 nel territorio regionale connesso al contesto di criticità idrica”, per la grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico;
- della deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 “Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017”;

ESAMINATE le istanze e la documentazione allegata, dalle quali si evince che:

- Il Consorzio richiede di prelevare ad uso irriguo ed in deroga al DMV previsto per il corpo idrico Fiume Secchia sino al 15.09.2017:
 - un volume di 223.500 mc e con una portata massima di 250 l/s presso la derivazione in località Canalazzo nel Comune di San Prospero (Mo);
 - un volume di 439.500 mc e una portata massima di 200 l/s presso derivazione in località Froldo Terribile nel Comune di Bomporto (Mo);
- per quanto riguarda i monitoraggi, il Consorzio propone di trasmettere ad ARPAE apposita scheda di annotazione settimanale inerente:
 - la stima dei volumi giornalieri prelevati con al misurazione delle ore effettive di funzionamento delle pompe,
 - la valutazione dello stato del corso d'acqua dal punto di vista delle risorse in rapporto a quanto definito in sede di rilascio dell'autorizzazione;

- la valutazione della fauna ittica e dello stato di salute,
- per quanto riguarda le misure di mitigazione e il programma di gestione, il Consorzio propone:
 - al fine di evitare la compromissione dell'ecosistema fluviale, di regolare le quantità di prelievo dell'acqua mediante lo spegnimento di una delle pompe in determinate periodi della giornata, in relazione al reale stato di sofferenza del fiume e delle richieste irrigue.
 - al fine di preservare la fauna ittica presente lungo il reticolo idraulico gestito dal Consorzio, lo stesso propone di mantenere una derivazione minima continuativa mediante il funzionamento di una sola pompa;
 - nel caso vengano rilevate situazioni di stress della fauna ittica, saranno previsti interventi per la messa in salvo della stessa mediante cattura e trasporto nei più vicini invasi artificiali disponibili o tratti fluviali a valle compatibili;

ACCERTATO:

- che sussistono esigenze di approvvigionamento per uso irrigazione agricola, non altrimenti rinvenibili in misura sufficiente per l'areale d'interesse servito dalle suddette derivazioni;
- che i prelievi oggetto di deroga non interessano un tratto di corso d'acqua ricompreso o a monte di aree protette;
- che il valore di riferimento del DMV per il corpo idrico in esame ed interessato dal Prelievo è stabilito in 1360 l/s per il periodo maggio-settembre ai sensi dell'Allegato D della DGR 2067/2015;

ACQUISITA la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po del 07.07.2017, registrata agli atti di ARPAE con n. prot. PGDG.2017.7242, avente per oggetto "Autorizzazioni al Prelievo in deroga del DMV ai sensi dell'ART. 58 del PTA Regionali – Osservazioni generali per richieste di prelievi in deroga al DMV", in cui la suddetta Autorità fornisce le seguenti raccomandazioni e disposizioni da inserire nei provvedimenti autorizzatori:

- attuazione di un monitoraggio idrologico adeguato sul corso d'acqua interessato durante il periodo di deroga, oltre al monitoraggio ambientale previsto dalle norme stesse;
- predisposizione a cura del richiedente la deroga di una relazione sull'andamento dell'emergenza ad un resoconto degli eventuali danni subiti nel settore di interesse da fornire all'Osservatorio permanente per gli usi dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;

ACQUISITO il parere del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia Romagna registrato agli atti di ARPAE con num. Prot. PGDG.2017.8299 del 02.08.2017 con cui tale Servizio ha espresso il nulla osta al rilascio fino al 30.09.2017 della Deroga al valore di DMV con le seguenti prescrizioni:

- al fine di tutelare l'ecosistema a valle delle Derivazioni i valori delle portate da lasciar defluire in alveo siano modulati come di seguito riportato:
 - 1360 l/s per portate transitive al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1800 l/s;
 - 1000 l/s per portate transitive al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1500 l/s;
 - 800 l/s per portate transitive al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1000 l/s;
 - 400 l/s per portate transitive al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile inferiori a 1000 l/s;

ed evidenziando sia che la Regione in qualunque momento potrà verificare il rispetto di quanto accordato circa i quantitativi da lasciar defluire in alveo e che il mancato rispetto delle condizioni

sopraindicate comporterà l'immediata decadenza delle deroga autorizzata e sarà sanzionato ai sensi dell'art. 17, comma 3 del. T.U. 1775/33 così come sostituito dall' art. 96, comma 4, del D. Lgs. 152/06, sia la necessità di revisione degli atti di concessione per alcune incongruità rilevate;

VALUTATO

- che il prelievo non potrà essere utilizzato per il riempimento di invasi a fine di stoccaggio a meno che questi non servano come mero punto di accumulo temporaneo ai fini del riutilizzo immediato;

VALUTATO, in merito monitoraggi, che:

- la scheda inerente i quantitativi giornalieri prelevati e la misurazione delle ore effettive di funzionamento delle pompe, dovrà riportare anche i valori di portate prelevate e la portata massima;
- la scheda inerente lo stato del corso d'acqua dovrà riportare i quantitativi di acqua, che defluiscono a valle dei prelievi e con indicazione di presenza di acqua corrente e/o di buche e di eventuali acque di subalveo;
- che la scheda inerente la valutazione della fauna ittica e dello stato di salute dovrà riportare la stima del numero di pesci e/o crostacei vivi e individuazione degli stati di sofferenza conclamata e morie;
- che la competente struttura di ARPAE potrà effettuare il monitoraggio delle portate transistanti, almeno una volta alla settimana presso le derivazioni in oggetto e potrà comunicare il dato anche al Consorzio della Bonifica e alla Regione;

VALUTATO, in merito a quanto proposto dal Consorzio relativamente al programma di gestione e agli interventi di mitigazione, che:

- le attività di regolazione proposte devono essere attuate in modo tale da garantire la riduzione dei prelievi progressivamente alla riduzione del deflusso rilevato a valle delle derivazioni e al fine di preservare la fauna ittica presente;
- nel caso vengano rilevate situazioni di stress della fauna ittica, il Consorzio dovrà eseguire interventi per la messa in salvo della stessa mediante cattura e trasporto nei più vicini invasi artificiali disponibili o tratti fluviali a valle compatibili e comunicare settimanalmente tali interventi ad ARPAE;

CONSIDERATO che la deroga richiesta rientra nella casistica dalla D.G.R. n. 870/2017 ed è ammissibile;

RITENUTO pertanto di poter accogliere la richiesta di deroga al DMV in oggetto indicata con le seguenti prescrizioni:

- al fine di tutelare l'ecosistema a valle delle Derivazioni i valori delle portate da lasciar defluire in alveo siano modulati come di seguito riportato:
 - 1360 l/s per portate transistanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1800 l/s;
 - 1000 l/s per portate transistanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1500 l/s;
 - 800 l/s per portate transistanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1000 l/s;
 - 400 l/s per portate transistanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile inferiori a 1000 l/s;
- che il prelievo non potrà essere utilizzato per il riempimento di invasi a fine di stoccaggio a meno che questi non servano come mero punto di accumulo temporaneo ai fini del riutilizzo immediato;

- che la competente struttura di ARPAE potrà effettuare il monitoraggio delle portate transitanti, almeno una volta alla settimana presso le derivazioni in oggetto e potrà comunicare il dato anche al Consorzio della Bonifica e alla Regione;
- per quanto riguarda i monitoraggi, il Consorzio dovrà trasmettere settimanalmente ad ARPAE:
 - apposita scheda inerente i volumi giornalieri prelevati, le misure di portata, l'indicazione della portata massima giornaliera e la misurazione delle ore effettive di funzionamento delle pompe;
 - apposita scheda inerente lo stato del corso d'acqua riportante i quantitativi di acqua, che defluiscono a valle dei prelievi e con indicazione di presenza di acqua corrente e/o di buche e di eventuali acque di subalveo;
 - apposita la scheda inerente la valutazione della fauna ittica e dello stato di salute riportante la stima del numero di pesci e/o crostacei vivi e individuazione degli stati di sofferenza conclamata e morie;
- per quanto riguarda le misure di mitigazione e il programma di gestione:
 - le attività di regolazione proposte devono essere attuate in modo tale da garantire la riduzione dei prelievi progressivamente alla riduzione del deflusso rilevato a valle delle derivazioni e al fine di preservare la fauna ittica presente;
 - nel caso vengano rilevate situazioni di stress della fauna ittica, il Consorzio deve eseguire interventi per la messa in salvo della stessa mediante cattura e trasporto nei più vicini invasi artificiali disponibili o tratti fluviali a valle compatibili e comunicarlo settimanalmente ad ARPAE,

per tutte le motivazioni indicate in premessa,

DETERMINA

1. di autorizzare, in accordo con il competente Servizio della Regione, la deroga al DMV del Fiume Secchia al Consorzio di Bonifica Burana, C.F. 94149560362, fino al 15.09.2017 per i seguenti prelievi:
 - nel comune di Bomporto (MO), loc. Froldo Terribile [Cod. SisteB MOPPA4857] per un volume di 439.500 mc e una portata massima di 200 l/s;
 - nel comune di San Prospero (MO), loc. Canalazzo [Cod. SisteB MOPPA 4856] per un volume di 223.500 mc e una portata massima di 250 l/s;
2. di stabilire che a valle delle Derivazioni i valori delle portate da lasciar defluire in alveo siano modulati secondo i seguenti valori indicati dalla Regione:
 - 1360 l/s per portate transitanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1800 l/s;
 - 1000 l/s per portate transitanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1500 l/s;
 - 800 l/s per portate transitanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile pari o superiori a 1000 l/s;
 - 400 l/s per portate transitanti al punto di prelievo in loc. Froldo Terribile inferiori a 1000 l/s;
3. il prelievo non potrà essere utilizzato per il riempimento di invasi a fine di stoccaggio a meno che questi non servano come mero punto di accumulo temporaneo ai fini del riutilizzo immediato;
4. di sottoporre, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore, la deroga al rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni delle misure di mitigazione e di monitoraggio di seguito riportate:

- la competente struttura di ARPAE potrà effettuare il monitoraggio delle portate transitanti almeno una volta alla settimana presso le derivazioni in oggetto e potrà comunicare il dato anche al Consorzio della Bonifica e alla Regione;
 - il Consorzio dovrà trasmettere ad ARPAE settimanalmente :
 - apposita scheda inerente i quantitativi giornalieri prelevati, in termini di volume e portate, la portata massima e la misurazione delle ore effettive di funzionamento delle pompe,
 - apposita scheda inerente lo stato del corso d'acqua riportante i quantitativi di acqua che defluiscono a valle dei prelievi e con indicazione di presenza di acqua corrente e/o di buche e di eventuali acque di subalveo;
 - apposita la scheda inerente la valutazione della fauna ittica e dello stato di salute riportante la stima del numero di pesci e/o crostacei vivi e individuazione degli stati di sofferenza conclamata e morie;
 - Per quanto riguarda le misure di mitigazione e il programma di gestione, il Consorzio dovrà:
 - tramite gli interventi di regolazione proposti ridurre progressivamente i prelievi in funzione della riduzione del deflusso rilevato a valle della derivazione,
 - nel caso vengano rilevate situazioni di stress della fauna ittica, il Consorzio deve eseguire interventi per la messa in salvo della stessa mediante cattura e trasporto nei più vicini invasi artificiali disponibili o tratti fluviali a valle compatibili e comunicarlo ad ARPAE settimanalmente;
 - il Consorzio dovrà predisporre e trasmettere al termine del periodo di deroga una relazione sull'andamento dell'emergenza ed un resoconto degli eventuali danni subiti nel settore di interesse da fornire all' Osservatorio permanente per gli usi dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;
5. di dare conto che ogni prelievo effettuato al di fuori delle deroghe previste dal presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933, così come sostituito dall' art. 96, comma , del D. Lgs. 152/06, e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
 6. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 7. di stabilire che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Franco Zinoni;
 8. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec al Consorzio di Bonifica Burana;
 9. di rendere noto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1b).

PER CONTO DEL DIRETTORE TECNICO

Dott.ssa Susanna Ricci

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.